

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA
SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO

TRIENNIO 2023-2025

Approvato dal Consiglio Direttivo con delibera del 21 marzo 2023

INTRODUZIONE E POLICY ANTICORRUZIONE DELL'ORDINE

Il presente Programma definisce la politica anticorruzione, gli obblighi di trasparenza, gli obiettivi strategici, i processi individuati come maggiormente esposti al rischio e le misure di prevenzione della corruzione che l'Ordine degli Architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia di Cremona (in seguito *l'Ordine*) adotta per il triennio 2023-2025.

In coerenza con le indicazioni normative e regolamentari, il programma intende il concetto di corruzione nella sua accezione più ampia e si riferisce sia agli illeciti corruttivi individuati dalla normativa penalistica agli artt. 314 e ss. sia alle ipotesi di *corruzione* e *mala gestio* quali deviazioni dal principio di buona amministrazione costituzionalmente stabilito.

Al fine di mappare e prevenire il rischio corruttivo, l'Ordine adotta il programma triennale di prevenzione della corruzione, ritenendolo un efficace strumento di organizzazione e programmazione.

Il presente programma viene predisposto sulla base delle risultanze del monitoraggio e dei controlli svolte dal RPCT durante l'anno 2022 e meglio dettagliate nella Relazione annuale del RPCT 2022 cui integralmente si rinvia, debitamente pubblicata sul sito istituzionale, e nel report che lo stesso RPCT ha sottoposto al Consiglio Direttivo in data 30.01.2023 su cui l'organo direttivo ha svolto le proprie considerazioni per la predisposizione del presente programma.

Entrambi i documenti sono stati assunti quale base di valutazione sia per la predisposizione del PTPTC 2023-2025, sia per l'individuazione di misure di prevenzione, sia per la valutazione del livello di rischio.

L'Ordine intende adempiere ai precetti anticorruzione e trasparenza con efficacia e con immediatezza, ritenendo la compliance alla L. 190/2012 un indiscusso elemento di raggiungimento del valore pubblico e di benessere di tutte le categorie di stakeholders.

PRINCIPI

La redazione del programma si conforma ai seguenti principi:

Coinvolgimento dell'organo di indirizzo e dell'intera struttura

Il Consiglio direttivo partecipa attivamente e consapevolmente alla definizione delle strategie del rischio corruttivo, approvando preliminarmente gli obiettivi strategici e di trasparenza e partecipando alla mappatura dei processi e all'individuazione delle misure di prevenzione; tutti i consiglieri facenti parte dell'organo direttivo sono consapevoli delle attività di adeguamento e partecipano alle deliberazioni in maniera informata.

La predisposizione del presente programma è stata oggetto di valutazione consiliare nella seduta 21.3.2023

Prevalenza della sostanza sulla forma - Effettività

Il processo di gestione del rischio è stato realizzato avuto riguardo alle specificità dell'Ordine e ha come obiettivo l'effettiva riduzione del livello di esposizione del rischio corruttivo mediante il contenimento e la semplificazione degli oneri organizzativi. A tal riguardo, la predisposizione del presente programma tiene conto delle risultanze derivanti dalle attività di controllo e monitoraggio poste in essere nell'anno 2022 e si focalizza su eventuali punti da rinforzare come evidenziati nella Relazione del RPCT per il 2022 con specifico riguardo a:

- attuazione degli adempimenti formali previsti dal PTPCT, quali, ad esempio, il rispetto della tempistica di pubblicazione dei documenti;
- scarsità di risorse temporali a disposizione del Responsabile che, individuato in un Consigliere, non avendo il Consiglio personale proprio, svolge a tempo pieno una propria attività professionale e difficoltà nell'acquisire una preparazione specifica in materia di anticorruzione e trasparenza e nel mantenere costante aggiornamento in merito;
- piena attuazione della normativa in materia di tracciabilità dei flussi dei pagamenti, compatibilmente con le limitate risorse economiche ed organizzative dell'Ente, che non ha personale alle proprie dipendenze;

L'Ente, come sopra specificato, tiene conto della sostenibilità delle misure descritte in relazione alla sua organizzazione interna e alla possibilità di darvi seguito.

Benessere collettivo e valore pubblico

L'Ente opera nella consapevolezza che la gestione del rischio persegue un aumento del livello di benessere degli stakeholders di riferimento quali, in primo luogo, i professionisti iscritti all'Albo tenuto. Per questo motivo gli iscritti sono costantemente al corrente dell'aggiornamento sia mediante il sito istituzionale sia mediante l'assemblea degli iscritti durante la quale il Consiglio direttivo fornisce aggiornamenti ed indicazioni. L'Ente inoltre, mediante le attività di trasparenza e di prevenzione della corruzione intende perseguire il valore pubblico, inteso come accrescimento della propria efficienza a vantaggio degli stakeholders.

SISTEMA DI GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO

Il sistema di gestione ed amministrazione dell'ente muove dalle indicazioni fornite dalla normativa di riferimento (Legge 1395 del 24.06.1923 e successivo regolamento per le professioni promulgato con R.D. 2537 del 23.10.1925) in merito alla governance dell'ente stesso, consistente nella presenza di:

- " Consiglio Direttivo (quale organo politico-amministrativo),
- " Assemblea degli iscritti (quale organo deputato all'approvazione dei bilanci).
- " Revisore dei conti
- " CNAPPC ó Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

Oltre a tali organi, va segnalato il Ministero della Giustizia, con poteri di supervisione e commissariamento.

Il sistema di gestione del rischio corruttivo tiene conto di quanto sopra.

La figura di controllo prevalente è il RPCT. L'organo direttivo è titolare di un controllo generalizzato sulla compliance alla normativa di anticorruzione.

Ad oggi, il sistema di gestione del rischio corruttivo è così schematizzabile:

| Presidi stabili | Controlli nel continuo (di livello 1 e di livello 2) | Vigilanza esterna in caso di ripetute e gravi violazioni |
|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> " Nomina RPCT " Pubblicazione dati " Adozione codice generale dei dipendenti e codice specifico dell'ente (applicabile anche ai Consiglieri e terzi) " Verifica di situazioni di incompatibilità e inconferibilità in capo ai componenti del Consiglio Direttivo " Verifica di situazioni di conflitti di interesse per tutti i soggetti operanti nella gestione dell'ente " Gestione degli accessi | <ul style="list-style-type: none"> " Monitoraggio annuale del RPCT " Relazione annuale del RPCT " Report del RPCT al consiglio su attività e controlli svolti " Attestazione annuale sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza | <ul style="list-style-type: none"> " Ministero della Giustizia |

OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

In considerazione del dettato normativo, il Consiglio direttivo ha proceduto a programmare i propri obiettivi strategici in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione che sono stati formalmente adottati con delibera del 21.03.2023.

Tali obiettivi strategici relativi alla prevenzione della corruzione e della trasparenza sono parte della programmazione strategico-economica dell'ente, espressa nella predisposizione del bilancio preventivo, approvato dall'Assemblea degli iscritti in data 15.12.2022.

ITER DI APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE E PUBBLICITÀ

Adozione ed entrata in vigore

Il Consiglio dell'ente ha approvato il presente PTPCT, predisposto dal RPCT, con delibera di Consiglio del 21.03.2023.

Il PTPCT ha una validità triennale e, salvo l'esistenza di fatti corruttivi, disfunzioni amministrative, modifiche organizzative o modifiche degli obiettivi strategici, sarà aggiornato annualmente entro il 31 marzo 2024.

Pubblicazione

Il presente PTPCT viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine alla Sezione Amministrazione Trasparente/Altri Contenuti/Piano Triennale Anticorruzione.

L'Ordine procederà al popolamento della Piattaforma gestita da ANAC con i dati richiesti dall'Autorità relativamente al piano triennale.

Il RPCT immediatamente dopo la pubblicazione trasmette il PTPCT con mail ordinaria ai consiglieri, collaboratori/consulenti a qualsiasi titolo, Data Protection Officer, terzi incaricati di servizi e forniture per loro opportuna conoscenza, rispetto e implementazione.

L'Ordine, inoltre, pubblica sul proprio sito istituzionale in home page la notizia relativa all'approvazione del proprio PTPCT con iperlink alla sezione Amministrazione trasparente.

SOGGETTI COINVOLTI NELLA PREDISPOSIZIONE E OSSERVANZA DEL PROGRAMMA ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

La predisposizione del presente programma ha richiesto l'attività congiunta dei seguenti soggetti:

Il RPCT

Il presente programma è stato predisposto dal RPCT. L'attuale RPCT, Dott. Arch. Luciano Mario Aiolfi, è stato incaricato con delibera del 5 ottobre 2021. La nomina è stata comunicata in ANAC ed è pubblicata al link

<https://www.architetticr.it/delibera-di-nomina-rpct/>

Il RPCT compare nel Registro degli RPCT tenuto dall'ANAC.

Il RPCT:

- " svolge i compiti previsti dalla normativa di riferimento e in conformità alle disposizioni normative e regolamentari, possiede qualifiche e caratteristiche idonee allo svolgimento del ruolo con autonomia ed effettività
- " non è titolare di deleghe in nessuna delle aree di rischio individuate
- " dialoga costantemente con l'organo di indirizzo secondo un sistema di flussi informativi
- " è in possesso delle specifiche professionali per rivestire il ruolo
- " presenta requisiti di integrità ed indipendenza e con cadenza annuale, rinnova la propria dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi.

In caso di impedimento temporaneo della durata superiore a un mese, non è prevista la sostituzione; in caso di impedimento definitivo o di vacatio, il Consiglio direttivo procede con immediatezza alla nomina di un nuovo RPCT.

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo supporta l'operato del RPCT in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, vigilando attentamente sull'applicazione della normativa vigente ed è così composto:

| Nome e Cognome | Carica |
|-----------------------|-----------------|
| Marta Visone | Presidente |
| Giuseppe Cabini | Vice Presidente |
| Clara Rita Milesi | Segretario |
| Cristian Greppi | Tesoriere |
| Luciano Mario Aiolfi | Consigliere |
| Rita Bonizzoni | Consigliere |
| Gianmarco Caccialanza | Consigliere |
| Paolo Capuano | Consigliere |
| Benedetta Mezzadri | Consigliere |
| Mario Scaramuzza | Consigliere |
| Matteo Polonini | Consigliere |

Dipendenti o dirigenti

L'ente non ha personale alle proprie dirette dipendenze. Le attività istituzionali sono svolte dal Consiglio Direttivo, che si serve per la parte amministrativa/operativa del personale dell'Associazione Professionisti della Provincia di Cremona, presso cui ha sede.

Organo di revisione

Il Consiglio Direttivo ha provveduto ad incaricare la dott.ssa Letizia Ampollini quale professionista incaricata alla revisione dell'ente, a seguito di avviso pubblico. Ciò al fine di garantire massima trasparenza.

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

L'ente ha sede in Cremona, via Palestro n. 66 e la sua operatività si estende per il territorio dell'intera Provincia di Cremona.

Territorio e caratteristiche

L'operatività dell'ente coincide con il territorio della provincia di Cremona e si attua prevalentemente verso gli iscritti al proprio albo (alla data di approvazione del presente programma il numero di iscritti è pari a 705).

L'economia del territorio è basata prevalentemente sul settore dei servizi e delle piccole-medio imprese.

Sotto il profilo sociale, nel territorio si riscontra che l'età media della popolazione è alta. Vi è un ridotto ricambio demografico e un consistente tasso di migrazione.

Dati criminalità

Relativamente al contesto sociale e alla sicurezza, si segnala che ó sulla base di rapporti rielaborati da Il Sole 24ore su dati del Dipartimento di Pubblica sicurezza del Ministero dell'Interno e relativi al 2022 ó la città di Cremona si classifica alla 79esima posizione con 2654,2denunce ogni 100.000 abitanti. Va tuttavia segnalato che nella valutazione dei reati, quelli afferenti alla criminalità organizzata e agli illeciti corruttivi risultano pari allo 0,9% denunce ogni 100.000 abitanti (43esima posizione). Relativamente ai fenomeni di infiltrazione mafiose si segnalano zero denunce.

Relativamente all'Ordine professionale, si segnala che nell'anno 2022

- non vengono registrati episodi di criminalità afferenti all'Ente, ai Dipendenti, ai Consiglieri, né illeciti da questi commessi
- non vengono registrate richieste di risarcimento per atti e fatti imputabili all'Ente, dipendenti, consiglieri
- non vengono registrati procedimenti amministrativi o sanzionatori
- non vengono segnalati procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti o dei Consiglieri
- non sono state ricevute segnalazioni per atti illeciti o di mala amministrazione

Stakeholders

L'Ente interagisce con i seguenti portatori di interesse (c.d. stakeholders):

- Iscritti all'albo della provincia di Cremona
- Iscritti all'albo della stessa professione ma di altre province
- Ministero della giustizia quale organo di vigilanza
- PPAA in particolare enti locali
- Università ed enti di istruzione e ricerca
- Autorità Giudiziarie
- Altri Ordini e Collegi professionali della provincia e di altre province
- Cassa di previdenza (Inarcassa)

Nell'ultimo anno l'operatività dell'Ente è stata influenzata dagli effetti della pandemia da Covid 19, che ha causato alcuni rallentamenti nell'attività, quale ad esempio la formazione.

Fonti utilizzate per l'analisi di contesto

L'analisi del contesto esterno è stata svolta dal RPCT sulla base di informazioni ricevute direttamente dal Consiglio Direttivo e di dati forniti da statistiche nazionali quali, ad esempio, quella pubblicata da Il Sole 24ore.

Valutazione dell'impatto collegato al contesto esterno

Rischio basso

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Caratteristiche e specificità dell'ente

Il contesto interno dell'Ente risente della specialità di questa tipologia di enti che, pertanto, sono qualificanti enti pubblici a matrice associativa.

Le caratteristiche sono di seguito sinteticamente indicate:

- Natura giuridica
- Autofinanziamento (potere impositivo)
- Assenza di controllo contabile Corte dei Conti
- Controllo di bilancio dell'Assemblea degli iscritti
- Specificità derivanti dal DL. 101/2010 e da D.Lgs. 33/2013
- Particolarità della governance (affidata al Consiglio Direttivo)
- Missione istituzionale ex lege
- Sottoposizione e controllo del Ministero della Giustizia

Organizzazione risorse umane e organizzazione risorse economiche

Sotto il profilo dell'organizzazione delle risorse umane, si rappresenta che:

L'Ordine è retto dal Consiglio Direttivo, costituito da n. 11 Consiglieri, il cui mandato dura per quattro anni con le seguenti cariche:

| Nome e Cognome | Carica |
|-----------------------|-----------------|
| Marta Visone | Presidente |
| Giuseppe Cabini | Vice Presidente |
| Clara Rita Milesi | Segretario |
| Cristian Greppi | Tesoriere |
| Luciano Mario Aiolfi | Consigliere |
| Rita Bonizzoni | Consigliere |
| Gianmarco Caccialanza | Consigliere |
| Paolo Capuano | Consigliere |
| Benedetta Mezzadri | Consigliere |
| Mario Scaramuzza | Consigliere |
| Matteo Polonini | |

I membri del Consiglio Direttivo non operano a titolo gratuito ma percepiscono una indennità e svolgono le attività previste dalla normativa di riferimento riunendosi di norma con cadenza mensile.

I rimborsi relativi alle spese sostenute per lo svolgimento dell'attività di consigliere sono rimborsate, come da indicazioni del regolamento di contabilità.

All'atto di predisposizione del presente PTPCT, l'ente non ha dipendenti. Le attività sono svolte dal consiglio direttivo, che si avvale del supporto pratico del personale dell'Associazione Professionisti della Provincia di Cremona, presso cui ha sede.

I compiti e le attività dell'ente derivano dalla sua missione istituzionale come individuata dalla normativa di riferimento (Legge 1395 del 24/06/1923 e successivo Regolamento per le professioni promulgato con R.D. 2537 del 23/10/1925):

L'Ordine intende procedere a normare la propria attività attraverso i seguenti atti di autoregolamentazione:

- Regolamento di contabilità;
- Regolamento per la formazione;
- Regolamento per l'affidamento di incarichi interni ed esterni;
- Regolamento per i rimborsi.

Tali regolamenti, appena approvati, verranno resi disponibili alla sezione Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali/Atti generali.

L'operatività dell'Ordine non è supportata dalla previsione di commissioni o di gruppi di lavoro.

L'attività di formazione professionale continua è svolta con il supporto del Tavolo di lavoro della formazione.

Sotto il profilo dell'organizzazione economica dell'Ordine, si rappresenta che l'ente forma la propria gestione economica sul contributo degli iscritti (autofinanziamento) e pertanto il bilancio dell'ente, sia in sede preventiva che in sede consuntiva, è approvato dall'Assemblea degli Iscritti.

L'Ordine non è soggetto al controllo contabile della Corte dei Conti.

L'Ordine annovera n. 705 iscritti e per l'anno 2022 ha contato il versamento di n. 694 quote di iscrizione.

Per quanto attiene il profilo economico/patrimoniale, l'ente non si avvale dell'attività dell'organo di revisione.

Relativamente ai rapporti economici con l'ente di livello nazionale e in coerenza con la normativa di riferimento, si segnala che l'ente versa euro 34,00 quale quota intera e euro 17,00 per i nuovi iscritti e nei primi 3 anni di iscrizione a titolo di contributo per ciascun iscritto al funzionamento della stessa.

Flussi informativi tra RPCT e Consiglio Direttivo/Dipendenti/Organo di revisione

Il RPCT viene costantemente messo al corrente dello svolgimento dei processi dell'ente e delle decisioni assunte dal Consiglio Direttivo in occasione delle sedute mensili dell'organo di governo, a cui il RPCT partecipa di diritto in quanto consigliere dell'ente.

Il RPCT sottopone al Consiglio Direttivo la propria relazione annuale e i risultati della propria attività di monitoraggio mediante la compilazione di un report di monitoraggio e di attività svolte. Tale documentazione, presentata entro il 31 dicembre di ciascun anno viene utilizzata per la predisposizione del PTPCT dell'anno successivo e per la valutazione di azioni integrative e correttive sul sistema di gestione del rischio.

PROCESSI 6 MAPPATURA, DESCRIZIONE E RESPONSABILI

L'identificazione dei processi (c.d. Mappatura) si basa sulle attività istituzionalmente riservate all'ente. I processi sono collegati ad aree di rischio, alcune generali (art. 1, co. 16 L. 190/2012) altre specifiche del regime ordinistico, come da indicazioni della Del. ANAC 777/2021.

All'atto di predisposizione del presente PTCPT si identificano i seguenti processi, con indicazione dei responsabili e della regolamentazione che li disciplina:

| Area di rischio | Processo (esempi) | Responsabile di processo | Responsabile esecutivo | Descrizione sintetica del processo con riferimento alla normativa |
|--|--------------------------|--------------------------|------------------------|---|
| Acquisizione e progressione del personale | Selezione e progressione | n/a | n/a | L'Ente non ha personale alle dirette dipendenze |
| Affidamenti di lavori, servizi e forniture | Conferimento incarico | Consiglio Direttivo | Consiglio Direttivo | Regolamento in fase di implementazione |
| Affidamento incarichi esterni | Conferimento incarico | Consiglio Direttivo | Consiglio Direttivo | Regolamento in fase di implementazione |
| Provvedimenti | Variazioni albo | Consiglio Direttivo | Consiglio Direttivo | Legge 1395 del 24/06/1923 e successivo Reg. promulgato con R.D. 2537 del 23/10/1925 |
| Formazione | Eventi formativi | Consiglio Direttivo | Consiglio Direttivo | Linee guida Consiglio Nazionale e Regolamento interno in fase di implementazione |

Analisi del contesto interno: risultanze

L'organizzazione dell'ente ha i seguenti:

Punti di forza:

- autoregolamentazione delle proprie attività istituzionali;
- disponibilità finanziarie indipendenti da trasferimenti statali;
- disponibilità finanziarie coerenti con la pianificazione economica preventiva in base al rapporto quote/spese di gestione;
-

Punti di debolezza:

- sottoposizione a normative di difficile applicabilità agli Ordini sia perché onerose dal punto di vista economico sia perché sproporzionate rispetto all'esiguità delle risorse dell'organizzazione interna;
- ridotto dimensionamento dell'ente

Il principale aspetto critico rilevato riguarda l'attuazione degli adempimenti formali previsti dal PTPCT, quali, ad esempio, il rispetto della tempistica di pubblicazione dei documenti. Tale ritardo è motivato dalla scarsità di risorse temporali giustificata dal fatto che il Consiglio non ha in forza personale proprio. Si precisa che tale occasionale criticità non inficia il puntuale rispetto sostanziale della normativa anticorruzione e trasparenza e non crea impatti negativi sui presidi anticorruzione disposti.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

La valutazione del rischio, intesa come stima del livello di esposizione, è un passaggio essenziale poiché consente di sviluppare un efficace sistema di trattamento, individuando i processi e le attività su cui concentrare l'attenzione e quindi trattare prioritariamente. L'Ente utilizza una metodologia tarata sulla propria specificità.

Metodologia o Valutazione del rischio con approccio qualitativo specifico per il regime ordinistico

Tale approccio valutativo deriva dalla correlazione di indicatori di rischio con i fattori abilitanti considerati per ciascuno dei processi sopra mappati.

Sono indicatori di rischio:

- È Opacità del processo decisionale
- È Delibera assunta da soli ruoli apicali, senza coinvolgimento di tutti i consiglieri
- È Esistenza di procedimenti penali a carico di Dipendenti, Consiglieri o dell'Ordine
- È Esistenza di notizie circostanziate (stampa/internet) relative a illeciti commessi da Consiglieri dell'Ordine o dall'Ordine
- È Esistenza di condanne a carico dei consiglieri o dell'Ordine
- È Esistenza di procedimenti disciplinari a carico dei Consiglieri
- È Commissariamento dell'Ordine negli ultimi 4 anni per cause inerenti al processo specifico
- È Il processo non risulta mappato
- È Non vi sono misure di prevenzione generali
- È Segnalazioni pervenute

Sono fattori abilitanti

- È mancanza di misure di trattamento del rischio specifico
- È eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
- È esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- È scarsa responsabilizzazione interna
- È inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- È inadeguata diffusione della cultura della legalità

Giudizio qualitativo sintetico di rischiosità

Il giudizio di rischiosità si esprime nei valori basso, medio e alto, con i seguenti significati:

| | |
|---------------|---|
| Rischio basso | La probabilità di accadimento è rara e l'impatto economico, organizzativo e reputazionale genera effetti trascurabili o marginali. Non è richiesto nessun tipo di trattamento immediato |
| Rischio medio | L'accadimento dell'evento è probabile e l'impatto economico, organizzativo e reputazionale hanno un uguale peso e producono effetti mitigabili, ovvero trattabili in un lasso di tempo medio. Il trattamento deve essere programmato e definitivo nel termine di 1 anno. |
| Rischio alto | La probabilità di accadimento è alta o ricorrente. L'impatto genera effetti seri il cui trattamento deve essere contestuale. L'impatto reputazionale è prevalente sull'impatto organizzativo ed economico. Il trattamento deve essere immediato e definito nel termine di 6 mesi dall'individuazione. |

Esiti della valutazione - Dati oggettivi di stima

La valutazione di ciascun rischio è stata condotta sotto il coordinamento del RPCT ed è basata su dati ed informazioni oggettivi quali esistenza di misure, assenza di regolamentazione, presenza di segnalazioni, etc.

La valutazione è stata condivisa da tutti i componenti del Consiglio Direttivo ed approvata nella seduta del 21.3.2023.

Gli esiti della valutazione sono riportati qui di seguito:

| AREA DI RISCHIO | PROCESSO VALUTATO | EVENTO DI RISCHIO | FATTORE ABILITANTE | INDICATORI DI RISCHIO | GIUDIZIO DI RISCHIOSITÀ ATTRIBUITO | MOTIVAZIONE |
|---|---|---|---|--|------------------------------------|---|
| Area gestione del personale | Reclutamento del personale e progressioni di carriera; collaborazioni e consulenze ex D.lgs. 165/2001 | Assunzione in violazione dei principi del D.Lgs. 165/2021 | N/A | N/A | N/A | Assenza di personale dipendente |
| Area Affidamenti | Affidamenti contratti di lavori, servizi e forniture Affidamento di incarichi Affidamento di patrocini legali | Affidamento in violazione dei criteri del Codice Appalti Affidamento senza previa verifica di capienza di bilancio | Regolamenti interni in via di definizione | Allo stato non vi sono indicatori di rischio | | |
| Area provvedimenti amministrativi senza effetto economico | Tenuta dell'albo (iscrizione, cancellazione, trasferimento, annotazione di sanzione disciplinare) | Mancato rispetto della tempistica; mancata verifica dei requisiti autodichiarati | Regolamenti interni in via di definizione | Allo stato non vi sono indicatori di rischio | Basso-nullo | Applicazione della normativa ordinistica di riferimento |
| | Concessione patrocinio | Inappropriata valutazione dell'iniziativa e potenziale rischio reputazionale | Regolamenti interni in via di definizione | Allo stato non vi sono indicatori di rischio | Basso-nullo | Applicazione della normativa ordinistica di riferimento |
| Area Sovvenzioni, erogazioni e contributi | Concessione di sovvenzioni ed erogazioni sostenere progetti utili a supporto della professione | Inappropriata valutazione del progetto; anticipazione del contributo senza verificare lo svolgimento dell'iniziativa | Regolamenti interni in via di definizione | Allo stato non vi sono indicatori di rischio | Basso-nullo | |

| | | | | | | |
|--|--|--|---|--|-------------|---|
| Area Rischi specifici ó formazione professionale | Organizzazione della formazione a favore degli iscritti utile per conseguire crediti di formazione | | Regolamenti interni in via di definizione | Allo stato non vi sono indicatori di rischio | Basso-nullo | |
| Area Rischi specifici - rilascio pareri a iscritti | rilascio di pareri agli iscritti | Favoritismo; trattamento discrezionale | Regolamenti interni in via di definizione | Allo stato non vi sono indicatori di rischio | Basso-nullo | Non previsto |
| Area rischi specifici - Individuazione di professionisti su richiesta di terzi | Scelta di professionisti iscritti o scelta di consiglieri per affidamenti incarichi | Inappropriata valutazione dei requisiti e arbitrarietà nella scelta animata da favoritismi | Regolamenti interni in via di definizione | Allo stato non vi sono indicatori di rischio | Basso-nullo | Procedure interne definite che prevedono coinvolgimento di tutti gli iscritti avente titolo |
| Gestione economica dell'ente | Formazione del budget (programmazione annuale dell'ente) | Previsione di spese non necessarie o non utili per gli iscritti; non previsione di spese funzionali alla categoria | Regolamenti interni in via di definizione | Allo stato non vi sono indicatori di rischio | Basso-nullo | Applicazione della normativa ordinistica di riferimento e deliberazione preventiva e consuntiva dell'assemblea degli iscritti |
| Legale e contenzioso | Ricezione di richiesta di natura legale/amministrativa/risarcitoria/ accertamento di responsabilità; processo di corretta valutazione e gestione della richiesta; processo di individuazione di eventuale professionista da incaricare per la gestione | | Regolamenti interni in via di definizione | Allo stato non vi sono indicatori di rischio | Basso-nullo | Supporto da parte di consulente legale |
| Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni | Ispezioni Ministero Giustizia | | Regolamenti interni in via di definizione | Allo stato non vi sono indicatori di rischio | Basso-nullo | Non pervenute |

Ponderazione

La fase della ponderazione è utile per decidere il trattamento del rischio.

Relativamente alle azioni da intraprendere si dà atto della presenza del rischio basso e pertanto di non adottare alcuna azione in quanto, considerato il concetto di rischio residuo, risulta che le misure di prevenzione già esistenti siano funzionanti e sufficienti.

IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO CORRUTTIVO

Le misure di prevenzione individuate dall'Ordine sono organizzate come segue:

- misure di prevenzione generali
- misure di prevenzione specifiche
- Nuove misure in programmazione per il triennio 2023-2025

Misure di prevenzione generali

- " Codice di comportamento specifico dei dipendenti
- " Conflitto di interessi (consigliere, consulente)
- " Inconferibilità e incompatibilità di incarichi ó descrizione della misura e delle modalità di attuazione (dichiarazioni, controlli da parte del RPCT, controlli sul casellario, scadenza delle dichiarazioni e rinnovo)
- " Commissioni e assegnazioni agli uffici
- " Incarichi extraistituzionali
- " Pantouflage (non applicabile)
- " Rotazione straordinaria (non applicabile)
- " Rotazione ordinaria (non applicabile)
- " Formazione
- " Tutela del dipendente segnalante (non applicabile)

MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICA

L'ente, al fine di meglio regolare ed indirizzare la propria attività nelle aree di rischio specifico quali ad esempio la formazione si è attivato per adottare dotate regolamentazione interna per gestirne il processo. Ad oggi risultano adottati i seguenti atti interni:

PROGRAMMA DI NUOVE MISURE DI PREVENZIONE

In considerazione dell'attività di valutazione del rischio, l'Ordine nella seduta del 21 marzo 2023 ha ritenuto di non procedere all'individuazione ed alla programmazione di nuove misure di prevenzione specifiche oltre a quelle già in atto. Verranno implementati specifici regolamenti in via di definizione.

MONITORAGGIO COMPLESSIVO

La gestione del rischio è organizzata in maniera da consentire un costante flusso di informazioni all'interno dell'ente al fine di intercettare fenomeni di corruzione, corruzione e malagestio.

L'attuazione del monitoraggio è di pertinenza dal RPCT.

Rispetto al monitoraggio e ai controlli, si segnalano le seguenti direttrici:

- a. Nel caso di impiego di risorse pubbliche connesse al PNRR e ai fondi strutturali, l'ente è tenuto ad un monitoraggio periodico coerente con lo strumento di programmazione adottato. Si segnala che ad oggi l'Ordine non impiega risorse connesse al PNRR o a fondi strutturali.
- b. Relativamente agli obblighi di trasparenza, l'ente procede al monitoraggio degli obblighi secondo la griglia predisposta da ANAC e utile per l'attestazione di assolvimento degli obblighi di trasparenza;
- c. Con riferimento alle misure generali di prevenzione, il controllo viene svolto attraverso la compilazione della Scheda Monitoraggio reperibile in Piattaforma ANAC e della Relazione annuale del RPCT. Con riferimento alle misure specifiche l'ente procede a controlli randomici, proporzionati alle dimensioni come da indicazioni di ANAC nel PNA 2022.

Relativamente alla reportistica di monitoraggio, si segnala la produzione della seguente documentazione:

1. Relazione annuale del RPCT ex art. 1, co. 14 L. 190/2012
 2. Scheda di monitoraggio rilasciata dalla Piattaforma ANAC
 3. attestazione annuale sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza
- che viene condivisa con il Consiglio Direttivo per le opportune determinazioni.

Relativamente ai controlli di trasparenza di cui al punto 3 che precede, si segnala che vengono svolti dal RPCT in assenza di OIV e seguono le istruzioni di tempo in tempo fornite da ANAC. L'attestazione unitamente alla griglia e alla scheda di sintesi sono condivise con il Consiglio Direttivo.

Con particolare riferimento alla gestione economica dell'ente, si segnala il controllo contabile ad opera del Collegio dei Revisori e l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea.

Con riguardo, infine, al monitoraggio periodico della funzionalità complessiva del sistema di gestione del rischio, si segnala che a far data dal 2023 il Consiglio direttivo, sulla base della documentazione condivisa dal RPCT formulerà una valutazione generale sul sistema di gestione del rischio, connotandolo come idoneo, non idoneo o migliorabile. Tale valutazione viene svolta entro il 31 marzo di ciascun anno con riferimento all'anno solare precedente.

Ogni ente definisce la frequenza del monitoraggio complessivo sistema di prevenzione. È opportuno che tale attività abbia una frequenza almeno annuale per supportare la redazione della sezione Rischi corruttivi e trasparenza del triennio successivo.

Il monitoraggio complessivo riguarda tutte le fasi del processo di gestione del rischio per individuare rischi emergenti, identificare processi organizzativi tralasciati nella fase di mappatura, prevedere nuovi e più efficaci criteri per analisi e ponderazione del rischio.

La relazione annuale del RPCT costituisce un importante strumento da utilizzare per il monitoraggio complessivo.

TRASPARENZA

Introduzione

L'Ordine intende la trasparenza quale accessibilità totale alle proprie informazioni con lo scopo di consentire forme diffuse di controllo sulla propria attività, organizzazione e sulle proprie risorse economiche. Tale accessibilità è essenziale per garantire i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità e buon andamento.

L'Ordine attua gli obblighi di pubblicità previsti dal D.lgs. n. 33/2013 e dalla Del. ANAC 777/2021 mediante:

- l'aggiornamento della Sezione Amministrazione Trasparente
- la gestione tempestiva del diritto di accesso agli stakeholder
- la condivisione delle attività, organizzazione, iniziative durante l'Assemblea degli iscritti.

Criterio della compatibilità ó Sezione Amministrazione Trasparente

La struttura della Sezione Amministrazione Trasparente è in fase di adeguamento in conformità alla Delibera ANAC 777/2021; l'assolvimento degli obblighi si basa sui seguenti principi:

- principio di proporzionalità, semplificazione, dimensioni dell'ente, organizzazione
- normativa regolante la professione di riferimento
- art. 2, co.2 e co. 2bis, DL. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125
- Linee Guida di tempo in tempo adottate da ANAC nella parte in cui fanno riferimento ad Ordini e Collegi professionali.

Criteri di pubblicazione

La qualità delle informazioni pubblicate risponde ai seguenti requisiti:

- " tempestività: le informazioni sono prodotte nei tempi previsti e necessari
- " aggiornamento: vengono prodotte le informazioni più recenti
- " accuratezza: viene prodotta l'informazione in maniera esatta e in materia integrale
- " accessibilità: vengono rispettati i requisiti di accessibilità, ovvero le informazioni sono inserite sul sito nel formato previsto dalla norma

Soggetti Responsabili

- " I soggetti responsabili della trasparenza dell'ente sono riportati nella tabella in calce, che costituisce atto di organizzazione dell'ente, e sono ripartiti in
- " Soggetti responsabili del reperimento/formazione del dato, documento o informazione
- " Soggetti responsabile della trasmissione del dato reperito/formato
- " Soggetto responsabile della pubblicazione del dato (anche se provider esterno)

In considerazione dei requisiti dimensionali è possibile che le attività di reperimento, trasmissione e pubblicazione siano svolte dallo stesso soggetto, come indicato nella tabella.

Pubblicazione dei dati

La sezione **Amministrazione Trasparente** è presente sul sito istituzionale ed è agevolmente visionabile mediante un link posizionato in modo chiaro e visibile sull'home page del sito istituzionale dell'Ordine:

Privacy e riservatezza

Il popolamento della sezione Amministrazione trasparente avviene nel rispetto del provvedimento del garante per la protezione dei dati personali n. 243/2014 recante *Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici ed altri enti obbligati*, nonché nel rispetto della riservatezza e delle disposizioni in materia di segreto d'ufficio.

A tal riguardo, l'Ordine quale titolare del trattamento si avvale del supporto consultivo del proprio Data Protection Officer.

Disciplina degli accessi ó Presidi

Accesso agli atti, Accesso Civico, Accesso civico generalizzato, Registro degli Accessi. L'accesso civico è un diritto introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016. Si distingue in: Accesso civico semplice che consente a chiunque - senza indicare motivazioni - il diritto di richiedere ad una pubblica amministrazione documenti, informazioni e dati nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione; Accesso civico generalizzato che consente a chiunque - senza indicare motivazioni - il diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis del D.Lgs.33/2013. Il tutto è reperibile al seguente link: <https://www.architetticr.it/amministrazione-trasparente/1-11-1-accesso-civico/>

Monitoraggio e controllo dell'attuazione degli obblighi di pubblicazione

A partire dal 2022 il RPCT con cadenza annuale entro il 31 dicembre di ciascun anno monitora l'attuazione degli obblighi di pubblicazione e l'aggiornamento dei dati nonché l'esistenza dei presidi di trasparenza e l'esito del monitoraggio viene riportato nelle forme e modalità già indicate nella sezione Monitoraggio di cui sopra.

Il monitoraggio relativamente agli obblighi di trasparenza viene svolto dal RPCT direttamente sul sito istituzionale dell'ente e consiste nella verifica dell'avvenuta pubblicazione dei dati nel rispetto delle tempistiche, nella completezza dell'informazione, nella accuratezza e nell'accessibilità quale rispetto del formato aperto richiesto dalla norma.

Il RPCT, inoltre, in assenza di OIV produce l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza ex art. 14, co. 4, let. G, D. Lgs. 150/2009, conformandosi a tal fine segue alle indicazioni di anno in anno fornite dal Regolatore per la relativa predisposizione.

Relativamente alla gestione e disciplina degli accessi, il RPCT verifica l'aggiornamento del Registro degli accessi e, a campione può verificare l'appropriatezza del processo di gestione delle richieste.

Relativamente alla disciplina di cui al co. 32 dell'art. 1 L. 190/2012, il RPCT monitora l'invio in ANAC dei dati e si accerta del flusso di ritorno.

L'indirizzo e-mail di riferimento è il seguente: trasparenza@architetticr.it

Obblighi di pubblicazione - tabella relativa a dati/documenti/informazioni da pubblicare, soggetti responsabili e tempistiche di aggiornamento

La seguente tabella rappresenta in maniera schematica gli obblighi di pubblicazione cui è tenuto l'ente, il soggetto interno all'ente che è responsabile per la formazione del documento o per il suo reperimento, il soggetto responsabile per la trasmissione utile alla pubblicazione e il soggetto responsabile della pubblicazione. Per diversi obblighi, in considerazione del ridotto dimensionamento dell'ente, i soggetti possono tra loro coincidere.

Nella tabella vengono riportati tutti gli obblighi di pubblicazione applicabili; laddove il dato non sia presente presso l'ente, o non sia applicabile per motivi vari, viene riportato in corrispondenza dell'obbligo la dicitura "dato non applicabile", oppure "dato non pertinente" ove possibile con indicazione del motivo.

| SOTTOSEZIONE LIVELLO 1 | SOTTOSEZIONE LIVELLO 2 | OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE | RESPONSABILE FORMAZIONE O REPERIMENTO | RESPONSABILE TRASMISSIONE | RESPONSABILE PUBBLICAZIONE | AGGIORNAMENTO |
|------------------------|--|---|---------------------------------------|---------------------------|----------------------------|---------------------------|
| Disposizioni generali | Atti generali | Codice disciplinare, codice di condotta e codice deontologico | Consiglio/RPCT | RPCT | RPCT | tempestivo |
| | | Atti amministrativi (regolamenti, ordini di servizio, linee guida) | Consiglio/RPCT | RPCT | RPCT | |
| | Articolazione degli Uffici | Organigramma | Consiglio/RPCT | RPCT | RPCT | tempestivo |
| | | Telefono e posta elettronica | Consiglio/RPCT | RPCT | RPCT | |
| Organizzazione | Titolari di incarichi di amministrazione di direzione o di governo Titolari di incarichi dirigenziali | a) Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico; b) curriculum in forma sintetica di ciascun componente | Consiglio/RPCT | RPCT | RPCT | entro 3 mesi dalla nomina |

| | | | | | | |
|----------------------------|---|--|----------------|------|------|------------|
| | | Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica (ex art. 14, co.1 ter D.Lgs. 33/2013) | Consiglio/RPCT | RPCT | RPCT | annuale |
| | | Dichiarazione insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico | Consiglio/RPCT | RPCT | RPCT | tempestivo |
| | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità dell'incarico | Consiglio/RPCT | RPCT | RPCT | annuale |
| | | Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'art. 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica | Consiglio/RPCT | RPCT | RPCT | tempestivo |
| Collaboratori e consulenti | Titolari di incarichi di consulenza o collaborazione | Rappresentazione tabellare (atto di conferimento; cv; compensi, tabella comunicata alla Funzione Pubblica; attestazione e dichiarazione conflitti di interesse, incarichi in enti regolati o finanziati dalla PA) | | | RPCT | tempestivo |
| Personale | Dotazione organica | Conto annuale del personale | N.A. | N.A. | N.A. | annuale |
| | | Costo personale a tempo indeterminato | N.A. | N.A. | N.A. | |
| | Personale non a tempo indeterminato | Personale non a tempo indeterminato | N.A. | N.A. | N.A. | annuale |
| | | Costo del personale non a tempo indeterminato | N.A. | N.A. | N.A. | annuale |
| | Tassi di assenza | Tassi di assenza distinti per uffici di livello dirigenziale | N.A. | N.A. | N.A. | annuale |
| | Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti/dirigenti | Elenco degli incarichi con indicazione dell'oggetto, durata, compenso | N.A. | N.A. | N.A. | semestrale |
| | Contrattazione collettiva | Riferimenti ai CCNL e ad interpretazioni autentiche | N.A. | N.A. | N.A. | tempestivo |

| | | | | | | |
|-------------------------|--|---|----------------|----------------|------|------------|
| | Contrattazione integrativa | | N.A. | N.A. | N.A. | annuale |
| Bandi di concorso | Bandi di concorso per reclutamento del personale | Bandi di concorso con i criteri di valutazione e le tracce delle prove scritte (del concorso già svolto), graduatorie finali aggiornate con eventuale scorrimento degli idonei non vincitori | N.A. | N.A. | N.A. | tempestivo |
| Enti controllati | | In formato tabellare: denominazione ente, misura della partecipazione, durata dell'impegno, onere complessivo gravante per l'anno, numero dei rappresentanti della Federazione nell'ente, ultimi 3 bilanci, incarichi di amministratori, dichiarazione assenza cause incompatibilità ed inconferibilità. Link al sito istituzionale dell'ente | Consiglio/RPCT | Consiglio/RPCT | RPCT | annuale |
| Attività e procedimenti | Tipologie di procedimento | In formato tabellare - denominazione del procedimento, responsabile del procedimento e ufficio con recapiti, modalità per ottenere informazioni, termine per la conclusione del procedimento, procedimenti che si possono concludere con silenzio assenso, strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, link di accesso al servizio on line, modalità per effettuare i pagamenti, titolare del potere sostitutivo con modalità per azionarlo Per i procedimenti ad istanza di parte: atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, inclusi i fac simile per autocertificazioni, uffici cui rivolgersi con orari, recapiti telefonici ed e.mail | Consiglio/RPCT | Consiglio/RPCT | RPCT | annuale |
| Provvedimenti | Provvedimenti dell'organo di indirizzo | Elenco dei provvedimenti relativi ad accordi stipulati dall'ordine con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche | Consiglio/RPCT | Consiglio/RPCT | RPCT | semestrale |

| | | | | | | |
|---|--|---|----------------|----------------|------|---|
| Bandi di gara e contratti | Atti dell'ordine per ogni procedura | Atti relativi alle procedure per l'affidamento di servizi, forniture, lavori Provvedimenti di esclusione Composizione commissione giudicatrice con CV Contratti Resoconti gestione finanziaria all'atto dell'esecuzione | Consiglio/RPCT | Consiglio/RPCT | RPCT | Tempestivo |
| Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici | Criteri e modalità | | Consiglio/RPCT | Consiglio/RPCT | RPCT | tempestivo |
| | Atti di concessione | | Consiglio/RPCT | Consiglio/RPCT | RPCT | |
| Bilanci | Bilancio preventivo | Bilancio con dati e documenti allegati | Consiglio/RPCT | Consiglio/RPCT | RPCT | tempestivo |
| | Bilancio consuntivo | | Consiglio/RPCT | Consiglio/RPCT | RPCT | |
| Beni immobili e gestione del patrimonio | Patrimonio immobiliare | | Consiglio/RPCT | Consiglio/RPCT | RPCT | tempestivo |
| | Canoni di locazione | | Consiglio/RPCT | Consiglio/RPCT | RPCT | |
| Controlli e rilievi sull'amministrazione | Organo di controllo/RPCT | Attestazione assolvimento obblighi di trasparenza | Consiglio/RPCT | Consiglio/RPCT | RPCT | Annuale (indicazione delle tempistiche da ANAC) |
| | Organi di revisione amministrativa e contabile | Relazione al bilancio preventivo e consuntivo | Consiglio/RPCT | Consiglio/RPCT | RPCT | tempestivo |
| Servizi erogati | | Carta dei servizi (relativamente a servizi resi agli esterni non associati) | Consiglio/RPCT | Consiglio/RPCT | RPCT | annuale |
| Dati sui pagamenti | Dati sui pagamenti | Dati sui pagamenti in formato tabellare (tipo di spese, data, beneficiari) | Consiglio/RPCT | Consiglio/RPCT | RPCT | trimestrale |
| | Indicatore tempestività dei pagamenti | Indicatore di tempestività (annuale e trimestrale) | Consiglio/RPCT | Consiglio/RPCT | RPCT | Annuale/trimestrale |
| | | Ammontare complessivo dei debiti | Consiglio/RPCT | Consiglio/RPCT | RPCT | annuale |

| | | | | | | |
|--|------------------------------|---|----------------|----------------|------|------------|
| | IBAN e pagamenti informatici | | Consiglio/RPCT | Consiglio/RPCT | RPCT | tempestivo |
| Interventi straordinari e di emergenza | | Provvedimenti adottati che comportano deroghe alla legislazione vigente con indicazione espressa delle norme derogate e motivazioni | Consiglio/RPCT | Consiglio/RPCT | RPCT | tempestivo |
| Altri contenuti | Prevenzione della corruzione | PTPCT | Consiglio/RPCT | Consiglio/RPCT | RPCT | annuale |
| | | RPCT | Consiglio/RPCT | Consiglio/RPCT | RPCT | tempestivo |
| | | Relazione del RPCT | Consiglio/RPCT | Consiglio/RPCT | RPCT | annuale |
| | | Provvedimenti adottati da ANAC e atti di adeguamento | Consiglio/RPCT | Consiglio/RPCT | RPCT | tempestivo |
| | | Atti di accertamento delle violazioni | Consiglio/RPCT | Consiglio/RPCT | RPCT | tempestivo |
| | Accesso civico | Accesso civico semplice | Consiglio/RPCT | Consiglio/RPCT | RPCT | tempestivo |
| | | Accesso civico generalizzato | Consiglio/RPCT | Consiglio/RPCT | RPCT | tempestivo |
| | | Registro degli accessi | Consiglio/RPCT | Consiglio/RPCT | RPCT | semestrale |
| | Dati ulteriori | | Consiglio/RPCT | Consiglio/RPCT | RPCT | annuale |